COMUNE DI SUELLI

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Verifiche preliminari 5
Gestione Finanziaria 6
Risultati della gestione 6
Fondo di cassa 6
Risultato della gestione 6
Risultato di amministrazione 8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI 9
Fondo Pluriennale vincolato 9
Fondo crediti di dubbia esigibilità 9
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 9
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 10
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 11
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 12
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI 12
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 13
CONTO ECONOMICO 13
STATO PATRIMONIALE 13
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 15
CONCLUSIONI 15

Comune di Suelli

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Suelli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Suelli, lì 25/05/2018

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore;

- ricevuta in data 15/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 12/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

(art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 14 del 01/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	362.255,65
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	362.255,65

Risultato della gestione

Il risultato della gestione presenta un avanzo di Euro 362.255,65come risulta dai

seguenti elementi:

ENTRATE	ACC.	INC.	SPESE	IMP.	PAG
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		333.418,75			
Utilizzo avanzo di amministrazione	149.070,82		**Disavanzo di amministrazione**	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	47.344,83				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	226.625,39				
			Titolo 1 - Spese correnti	1.126.904,15	1.058.152,44
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	178.093,96	187.566,72	*Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)*	*72.280,37*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.075.598,75	1.102.858,82			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	75.679,86	73.432,43	Titolo 2 - Spese in conto capitale		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.412,36	83.968,17	*Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)*	287.913,95	258.687,96
			Titolo 3 - Spese per incremento di attivit‡ finanziarie	*68.823,34*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivit‡ finanziarie	0,00	0,00	**Totale spese finali**	0,00	0,00
Totale entrate finali.	1.379.784,93	1.447.826,14	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.555.921,81	1.316.840,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	102.670,14	102.670,14
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	189.255,24	190.158,22	**Totale spese dell'esercizio TOTALE**	189.255,24	189.636,92
Totale entrate dell'esercizio TOTALE	1.569.040,17	1.637.984,36	**COMPLESSIVO SPESE**	1.847.847,19	1.609.147,46
COMPLESSIVO ENTRATE	1.992.081,21	1.971.403,11	**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	1.847.847,19	1.609.147,46
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00			144.234,02	362.255,65
TOTALE A PAREGGIO	1.992.081,21	1.971.403,11	**TOTALE A PAREGGIO**	1.992.081,21	1.971.403,11

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	47.344,83	72.280,37
FPV di parte capitale	226.625,39	68.823.34

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 505.469,66 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1 Gennaio				333.418,75
RISCOSSIONI	(+)	238.249,16	1.399.735,20	1.637.984,36
PAGAMENTI	(-)	139.631,62	1.469.515,84	1.609.147,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			362.255,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			362.255,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	497.850,72	169.304,97	667.155,69
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	145.610,33	237.227,64	382.837,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			72.280,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			68.823,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE2017(A) (2)	(=)			**505.469,66**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

Parte accantonata	
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017	7.122,27
Fondo rinnovo contratti	9.000,00
Inednnit‡ fine mandato Sindaco	3.530,23
Totale parte accantonata (B)	19.652,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	159.711,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	132.167,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	0,00

Altri vincoli da specificare	Totale parte vincolata (C)	291.879,38
Parte destinata agli investimenti	Totale parte destinata agli investimenti (D)	85.564,27
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	108.373,51
Se E È negativo, tale importo È iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. e riguardo tale fondo:

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. pari a € 7.122,27

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, con accantonamenti pari a €. 3.530,23

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati accantonati per fondo rinnovo contratti €. 9.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	781.942,42	661.479,34	551.034,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2015**	**2016**	**2017**
Oneri finanziari	41.367,89	39.277,82	22.897,06
Quota capitale	118.806,81	138.958,14	102.670,14
Totale fine anno	**160.174,70**	**178.235,96**	**125.567,20**

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL .

Residui	2012 E ANNI PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	66.426,62	49.087,60	8.630,42	124.144,64
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	66.426,62	49.087,60	3.885,95	119.398,00
di cui F.S.R o	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.744,47	4.744,00
TITOLO II	2.783,71	0,00	0,00	0,00	0,00	127.727,49	130.511,20
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.883,71	3.883,00
di cui trasf.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.843,78	123.843,00
TITOLO III	0,00	0,00	663,37	0,00	8.044,09	15.487,29	24.194,75
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.487,29	10.487,00
di cui sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	2.783,71	0,00	663,37	66.426,62	57.131,69	151.845,20	2.783,71
TITOLO IV	419,40	0,00	0,00	220.996,50	0,00	12.666,26	234.082,16
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.538,62	10.538,00
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	0,00	0,00	34.289,96	0,00	0,00	34.289,00
Tot. Parte capitale	419,40	0,00	0,00	220.996,50	0,00	12.666,26	419,40
TITOLO VI	0,00	0,00	0,00	134.605,35	0,00	0,00	134.605,35
TITOLO IX	12.659,03	907,50	1.257,55	0,00	0,00	4.793,51	19.617,59
TOTALE	**15.862,14**	**907,50**	**1.920,92**	**422.028,47**	**57.131,69**	**169.304,97**	**667.155,69**

PASSIVI							
TITOLO I	3.825,55	3.000,00	3.000,00	11.228,50	104.055,67	179.222,49	304.332,21
TITOLO II	1.269,42	10.288,95	0,00	7.687,03	0,00	57.953,50	77.198,90
TITOLO VII	803,61	0,00	102,60	104,00	245,00	51,65	1.306,86
TOTALE	**5.898,58**	**13.288,95**	**3.102,60**	**19.019,53**	**104.300,67**	**237.227,64**	**382.837,97**

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	134.550,67	18.103,18	-933,27	115.514,22	85,85	8.630,42	124.144,64
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	161.849,24	154.987,56	-4.077,97	2.783,71	1,72	127.727,49	130.511,20
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.947,32	13.239,86	0,00	8.707,46	39,67	15.487,29	24.194,75
GEST. CORRENTE	**318.347,23**	**186.330,60**	**-5.011,24**	**127.005,39**	**39,90**	**151.845,20**	**278.850,59**
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	365.734,35	46.222,07	-98.096,38	221.415,90	60,54	12.666,26	234.082,16
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	134.605,35	0,00	0,00	134.605,35	100,00	0,00	134.605,35
GEST. CAPITALE	**500.339,70**	**46.222,07**	**-98.096,38**	**356.021,25**	**71,16**	**12.666,26**	**368.687,51**
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20.520,57	5.696,49	0,00	14.824,08	72,24	4.793,51	19.617,59
TOTALE	**839.207,50**	**238.249,16**	**-103.107,62**	**497.850,72**	**59,32**	**169.304,97**	**667.155,69**

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	240.686,81	110.470,78	-5.106,31	125.109,72	51,98	179.222,49	304.332,21
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	131.069,29	28.727,51	-83.096,38	19.245,40	14,68	57.953,50	77.198,90
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.688,54	433,33	0,00	1.255,21	74,34	51,65	1.306,86
TOTALE	**373.444,64**	**139.631,62**	**-88.202,69**	**145.610,33**	**38,99**	**237.227,64**	**382.837,97**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo medio di pagamento si attesta in 18 gg.

Nel caso di mancata adozione l'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione.....

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.
di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un risultato di esercizio di €. 113.029

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 81.094,75.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3
Le quote di ammortamento rilevate sono le seguenti: €. 220.241,91

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 1.909.555,15

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

L'ente non detiene immobilizzazioni finanziarie

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017
		A) PATRIMONIO NETTO	
		Fondo di dotazione	1.787.190,10
		Riserve	9.335,40
a		*da risultato economico di esercizi precedenti*	-
b		*da capitale*	-
c		*da permessi di costruire*	9.335,40
d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	-
e		*altre riserve indisponibili*	-
		Risultato economico dell'esercizio	113.029,65
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.909.555,15**

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo / negativo.
In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE